

## CURRICULUM VITAE

### STUDI

1972 - Università degli Studi di Firenze - Laurea in Architettura.

### ESPERIENZE AMMINISTRATIVE PRESSO ENTI LOCALI

dal 1973 al 1978 - Sindaco del Comune di Capoliveri  
dal 1999 al 2004 - Consigliere Provinciale- Livorno, capogruppo  
dal 2004 al 2009 - Consigliere Provinciale- Livorno, capogruppo; vicePresidente  
vicario del Cons. Provinciale  
dal 2011 al 2012 - CdA Asiu

### ESPERIENZE AMMINISTRATIVE PRESSO ALTRI ENTI

dal 1967 al 1971 - Amm. Delegato CLUSF  
attualmente in carica - Presidente Coop. L'Ormeccio

### ESPERIENZE PROFESSIONALI PRESSO L'ENTE LOCALE

1984 / 1987 - responsabile Ufficio Cultura e Beni Culturali del Comune di Piombino  
1988 / 1992 - responsabile Ufficio Beni Culturali dell'Associazione Intercomunale 25  
1993 / 1997 - responsabile Ufficio Gestione Strumenti Urbanistici del Comune di Piombino  
1998 / 2013 - responsabile Ufficio Beni Culturali ed Archeologici del Comune di Piombino

### CORSI FREQUENTATI

- corso per tecnici e laureati sul restauro edile (Regione Toscana - 1984)  
- corso postuniversitario su Archeologia ed Archeometria (Univ. di Siena - 1988)  
- corso per SYSTEM 9 in ambiente UNIX per operatori con Work Station per il Sistema Informatico Territoriale (S.I.T.) (CAP Gemini - 1994)



## PROPOSTE PROGRAMMATICHE

Nel presentare delle proposte programmatiche per il futuro triennio non può necessariamente prescindere dall'attività svolta in questo triennio di componente del CdA con funzione di Presidente, attività nella quale, grazie alla collaborazione fattiva della maggioranza del CdA, abbiamo dovuto affrontare una serie di criticità: in primo luogo chiudendo, con reciproca soddisfazione di ambo le parti, la ventennale vertenza tra la Coop. L'Ormezzano e la Lega Navale.

Ma altri problemi si sono posti, legati, in primo luogo, alla vetustà di alcuni elementi strutturali del Marina, a partire dal sistema idrico che, specie nella linea di sottoflutto presentava notevoli falle e perdite; la situazione è stata sanata realizzando una nuova linea indipendente e facilmente sezionabile ed analoga. Visto che analoghe problematiche sono presenti anche nella linea di sopraflutto, una soluzione simile andrà portata a termine anche per la fornitura di acqua potabile ai bagni ed ai moli di sopraflutto.

Si è poi iniziato il percorso per la collocazione di un impianto di pannelli solari, ipotizzando la copertura dei parcheggi del piazzale antistante il molo A.

Ovviamente è mia intenzione, se eletto, operare per portare a termine questi due impegnativi progetti.

Per quanto concerne la gestione quotidiana del Marina, credo di dover confermare la volontà – condivisa anche da altri consiglieri – di proseguire su una linea di estrema correttezza ed imparzialità nei confronti sia dei Soci che del personale dipendente: in particolare questo significa che non possono né debbono esistere soci ai quali applicare trattamenti più o meno favorevoli.

Una particolare attenzione ritengo che vada rivolta verso la spinosa questione della modifica dei posti barca assegnati.

Se nel passato è stato possibile effettuare modifiche in lunghezza e/o in larghezza, il limite invalicabile della lunghezza dei moli non consente più, allo stato dei fatti, una tale elasticità.

Per quanto riguarda l'inserimento del Marina nel contesto sociale, ritengo utile che si debba proseguire, e semmai migliorare, una collaborazione attiva con tutte le realtà dell'associazionismo legato al mondo della nautica; allo stesso modo il Marina dovrà continuare a collaborare con le varie occasioni e momenti dell'associazionismo sociale e solidale (cito per tutti la bellissima esperienza che ha dato vita a THALAS).

Infine, *last but not least*, occorre riproporre con forza alla nuova Amministrazione cittadina che uscirà dalle prossime elezioni, il progetto dell'ampliamento del Marina.

Dichiaro di non rivestire cariche con potere di rappresentanza in società pubbliche o private e di non avere alcun interesse economico professionale e/o privato legato al territorio o che potrebbe entrare in contrasto con la Cooperativa, né con le ditte che operano, a qualsiasi titolo, all'interno e/o per conto della Cooperativa.

